# Diritto del lavoro

## Prof. Vincenzo Ferrante; Prof. Nicolò Rossi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso mira a fare apprendere gli strumenti e le tecniche giuridiche fondamentali e avanzate per la gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali nelle imprese, onde sviluppare nello studente l’attitudine a esaminare con linguaggio appropriato, autonomia concettuale e spirito critico la disciplina del Diritto del lavoro vigente, anche alla luce del dato storico e del contesto sociale, politico ed economico. A partire dall’analisi del dato normativo, scopo dell’insegnamento è quello di illustrare metodologie e soluzioni giuridiche, anche sulla base delle prassi che caratterizzano effettivamente gli assetti e i comportamenti delle parti nei rapporti di lavoro. Attraverso un approccio teorico accompagnato dalla illustrazione di casi applicativi, si intende condurre lo studente a una sicura comprensione della disciplina, che permetta di inquadrare i fenomeni del mercato e dei rapporti di lavoro individuali e collettivi alla luce della conoscenza delle regole di Diritto del lavoro, nel quadro degli studi sociali del proprio percorso formativo magistrale.

Al termine del corso, lo studente:

1. conoscerà e saprà comprendere i tratti centrali del Diritto del lavoro secondo il programma didattico avanzato dell’insegnamento (comprensivo dei rapporti individuali e collettivi di lavoro), in funzione di saper elaborare/applicare idee originali, nel contesto della ricerca sociale, politica ed economica, anche con riguardo ai temi più attuali della materia, come il lavoro nell’Industria 4.0 e la tutela dei lavoratori nell’attuale scenario di relazioni industriali.

2. saprà applicare le conoscenze in base alla sua comprensione dei temi affrontati nel corso, con abilità di risoluzione di problemi relativi a tematiche del lavoro specie alla luce delle nuove tecnologie, inserite nei contesti interdisciplinari delle altre scienze sul lavoro (sociologiche, politiche, economiche) e con capacità di elaborare correttamente le informazioni provenienti dall’ambiente professionale che fa riferimento agli attori del mercato del lavoro, della gestione risorse umane e delle relazioni industriali.

3. saprà integrare le conoscenze e gestire la complessità della disciplina lavoristica, formulando giudizi sulla base delle informazioni disponibili, anche se limitate o incomplete, inclusa la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche legate alla implicazione della persona nella relazione di lavoro, con attitudine ad applicare le conoscenze acquisite e a ponderare le conseguenze virtuali delle diverse soluzioni interpretative disponibili rispetto alle norme vigenti di legge e di contratto collettivo.

4. saprà comunicare con chiarezza le proprie conclusioni, le conoscenze e le ragioni dell’interpretazione normativa di fronte ai diversi interlocutori con padronanza del linguaggio tecnico e aderenza ai risvolti concreti dei temi affrontati a lezione.

5. saprà avanzare negli studi di Diritto del lavoro e in generale delle discipline inerenti all’impresa e al buon uso delle risorse con autonomia concettuale, in modo da potersi aggiornare in seguito integrando la propria preparazione in base alle novità normative e agli sviluppi della materia.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso affronta in ordine sequenziale i rapporti di lavoro individuali (“Contratti di lavoro”) e collettivi (“Rapporti sindacali”). Le lezioni saranno dedicate approssimativamente per 2/3 ai Contratti di lavoro e per 1/3 ai Rapporti sindacali, secondo il *syllabus* seguente:

 *Contratti di lavoro*

1. I rapporti di lavoro nel codice civile e nella Costituzione.
2. L’organizzazione giuridica del mercato del lavoro.
3. Il lavoro subordinato (*part time*, termine, somministrazione, apprendistato) e autonomo (anche “organizzato”).
4. La tutela della professionalità: mansioni, qualifiche e categorie, il c.d. *jus variandi*.
5. Luoghi e tempi della prestazione lavorativa (inclusi orario e riposi).
6. La disciplina della prestazione di lavoro: i poteri di direzione, controllo e disciplinare.
7. La tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
8. La retribuzione e il trattamento di fine rapporto (TFR).
9. Le sospensioni del rapporto di lavoro (congedi e cassa integrazione guadagni, altri ammortizzatori sociali).
10. La tutela verso i licenziamenti illegittimi e le altre garanzie alla fine del rapporto di lavoro.

 *Rapporti sindacali*

1. La libertà sindacale nella Costituzione e nello Statuto dei lavoratori.
2. La contrattazione collettiva.
3. Le rappresentanze sindacali in azienda e i diritti sindacali.
4. Il diritto di sciopero e la libertà economica di serrata.
5. I limiti all’esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

A. Tursi-P.A. Varesi, *Istituzioni di diritto del lavoro (Rapporti di lavoro e relazioni sindacali nel settore privato),* Cedam, ultima edizione disponibile. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/armando-tursi-pier-antonio-varesi/istituzioni-di-diritto-del-lavoro-rapporti-di-lavoro-e-relazioni-sindacali-nel-settore-privato-9788813369422-676401.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame finale mira a valutare la preparazione dello studente in relazione agli obiettivi didattici. La verifica dell’apprendimento è fondata su di un esame finale orale che si svolge sulla base di tre domande, di cui due sui “Contratti di lavoro” e una sui “Rapporti sindacali”. Attraverso domande sui punti significativi del programma si accerterà il livello di conoscenza complessiva acquisita dal candidato/a e la sua capacità di affrontare criticamente gli argomenti studiati anche mettendo in relazione le due parti del programma (“Contratti di lavoro” + “Rapporti sindacali”).

Alla definizione del voto concorrono in misura eguale la padronanza tematica e linguistica dimostrata nello svolgimento degli argomenti, l’approccio critico alla materia studiata e la capacità di collegare i diversi ambiti e temi oggetto delle rispettive domande d’esame. Nello specifico, la prova di esame, solo orale e unica su tutto il programma, consiste nella formulazione di tre domande sul programma illustrato in aula e in base ai testi bibliografici sopra indicati per lo studio personale, e il voto finale risulta dalla media tra i risultati della valutazione delle rispettive risposte.

I criteri per l’attribuzione del voto finale sono i seguenti.

-La consapevolezza ampia dei temi, la capacità di applicare criticamente le conoscenze e la proprietà linguistica ed espressiva specifica in area giuridica e specialmente giuslavorista condurranno a voti di eccellenza, con eventuale attribuzione della lode nei soli casi in cui il candidato/a dimostri una preparazione straordinaria.

-Una capacità di analisi e sintesi non del tutto articolate e/o l’utilizzo di un linguaggio non del tutto appropriato porteranno a valutazioni discrete/buone, con differenziazione del voto a seconda del livello di preparazione dimostrato nell’esame.

-La presenza di lacune formative o l’utilizzo di un linguaggio inappropriato, anche se non del tutto scorretto, nell’ambito di conoscenze di tipo basilare del programma condurranno a una valutazione di sufficienza.

-L’emersione di lacune formative gravi e in ogni caso avere trascurato una parte del programma, l’utilizzo di un linguaggio scorretto o la mancanza di orientamento all’interno della bibliografia indicata saranno valutati negativamente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto, con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Durante il periodo dei corsi, lunedì dalle ore 9,30 sino alle ore 10,30 presso l’Istituto giuridico (Gregorianum, IV piano, stanza 435).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)